

“LA MENSA CHE NON SPRECA – Perché l’eccedenza alimentare non diventi spreco!” è un progetto di Comune di Venezia, CAVV - CSV di Venezia, A.M.E.S. S.p.A. ed Acli provinciali di Venezia, realizzato in collaborazione con le associazioni Auser Territoriale Volontariato Venezia ed Anvolt Mestre.

L’iniziativa mira al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari di alcuni Istituti Comprensivi di Mestre (Caio Giulio Cesare, Querini, Viale San Marco, Da Vinci, Spallanzani) a favore di due enti, Casa dell’Ospitalità ed associazione Amici di San Francesco, che gestiscono nel territorio due mense solidali per persone senza fissa dimora ed in situazione di povertà.

Il progetto è nato nel 2021 dall’idea di un gruppo di genitori delle scuole primarie che ha proposto ai Servizi Educativi del Comune di Venezia di recuperare gli alimenti non consumati dai bambini nella mensa scolastica e di donarli a persone in stato di difficoltà socioeconomica e a rischio di esclusione sociale.



kg 7.316

Cibo recuperato

n. 16.000

Pasti distribuiti

n. 11

Plessi scolastici coinvolti

kg 32.922

di CO2 non emessi
nell’ambiente

ANNO SCOLASTICO 2022/23

PRINCIPALI OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Contrasto alla povertà alimentare;
- Accesso al cibo sicuro e soddisfacimento dei fabbisogni alimentari delle fasce svantaggiate della popolazione;
- Promozione di una cultura contro lo spreco alimentare;
- Riduzione dei rifiuti.

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- 7.316 kg di eccedenze recuperate complessivamente, con una media mensile di 1.463 kg. Il recupero medio giornaliero è stato di 74 kg al giorno. Suddivisione delle eccedenze recuperate per portata: 3.800 kg di primi, 857 kg di secondi, 1.411 kg di contorni, 639 kg di pane, 494 kg di frutta, 112 kg di dessert.
- Chilogrammi di eccedenze recuperate per plesso scolastico: Primaria Cesare Battisti 1.450 Kg; Primaria Querini 1.350 Kg; Primaria Silvio Pellico 850 kg; Primaria Toti 750 kg; Infanzia Giulio Cesare 550 kg; Infanzia Cesare Battisti 525 kg; Primaria Leopardi 420 kg; Primaria Vecellio 400 kg; Primaria Da Vinci 400 kg; Primaria Goretti 320 Kg; Primaria Virgilio 300 Kg.

IMPATTO DEL PROGETTO

1.IMPATTO SOCIALE

150 pasti al giorno serviti a persone in situazione di svantaggio socioeconomico ospiti della Casa dell’Ospitalità e della Mensa dei Cappuccini.

2.IMPATTO AMBIENTALE

Il recupero di 7.316 Kg di cibo comporta una riduzione di emissione di 32.922 kg di CO2 nell’ambiente.

3.IMPATTO ECONOMICO

La fornitura gratuita dei pasti crea un vantaggio economico per gli enti beneficiari che possono risparmiare risorse per un importo di circa 112.000 €.

